

INDICE

Introduzione	9
Introduzione alla seconda edizione	10

Capitolo primo

I MINISTRI SACRI O CHIERICI E IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

1.1	Oltre la terminologia	11
1.2	<i>L'ordo clericorum</i>	12
1.2.1	Il termine chierico	12
1.2.2	Il termine <i>ordo</i>	14
1.3	La diversità originata dal sacramento dell'Ordine	16
1.3.1	La riflessione teologica sul ministro sacro	17
1.3.2	Elementi per la configurazione giuridica del ministro sacro	20
1.4	I gradi dell'ordine	22
1.5	Limiti nell'uso della nozione di ministro sacro	24

Capitolo secondo

LA FORMAZIONE DEI MINISTRI SACRI: DINAMICHE STRUTTURALI

2.1	La formazione dei chierici: esigenza della comunità	27
2.1.1	Oltre la terminologia	28
2.1.2	La collocazione nel Codice	29
2.1.3	La formazione: diritto-dovere della Chiesa	31
2.2	Le fonti normative circa la formazione e il seminario	33
2.3	Il seminario e gli altri luoghi per la formazione	36
2.4	Il seminario minore	41
2.5	Il seminario maggiore	47
2.6	Gli altri luoghi	50
2.6.1	La dimora legittima fuori dal seminario	50
2.6.2	Le vocazioni in età adulta	52
2.7	I tempi per la formazione	53
2.7.1	Il periodo propedeutico	54
2.7.2	L'ammissione in seminario	55
2.7.3	La "riammissione"	56
2.7.4	La durata della formazione in seminario	57
2.8	I responsabili della formazione	59
2.8.1	Il ruolo del vescovo	60
2.8.2	La comunità educante nel seminario	61
2.8.3	Altri formatori fuori del seminario	64

Capitolo terzo

LA FORMAZIONE DEI MINISTRI SACRI: ESIGENZE ISTITUZIONALI E CAMMINI PERSONALI

3.1	Linee generali	68
3.1.1	Una formazione accurata e vera	69
3.1.2	Unitarietà e personalizzazione; centralità di Cristo: can. 244	70
3.1.3	La formazione del pastore: can. 245 § 1	73

3.2	La formazione spirituale	75
3.2.1	Centralità e funzione unificante	75
3.2.2	L'Eucaristia e gli altri aiuti spirituali	76
3.2.3	La direzione spirituale	78
3.2.3.1	<i>Spiritus director</i>	79
3.2.3.2	<i>Sacerdos ab Episcopo deputatus</i>	81
3.2.3.3	<i>Questioni sulla figura e ruolo del direttore spirituale</i>	83
3.2.3.4	<i>Il Moderator vitae spiritualis</i>	87
3.2.3.5	<i>Problemi intorno alla figura del Moderator</i>	89
3.3	La formazione umana	91
3.3.1	Un uomo capace di sane relazioni.	92
3.3.2	Celibe	95
3.4	La formazione intellettuale	98
3.4.1	Ordinamento degli studi	99
3.4.2	Il corpo docente	100
3.5	La formazione pastorale	101
3.6	La formazione missionaria	102

Capitolo quarto

I MINISTRI SACRI E LA RELAZIONE DI SERVIZIO NEL POPOLO DI DIO

4.1	L'incardinazione nella storia	106
4.1.1	Dagli inizi fino al CIC 1917	106
4.1.2	Nuovi bisogni e nuova riflessione teologica	110
4.1.3	L'incardinazione oggi, tra recezione del passato e prospettive future.	113
4.2	La normativa canonica sull'incardinazione	115
4.2.1	I soggetti ecclesiali incardinanti.	115
4.2.2	Incardinazione originaria e successiva	120
4.2.3	L'incardinazione e i religiosi chierici "fuori" dall'Istituto	123
4.2.4	L'incardinazione nei movimenti	126
4.3	Trasferimento o aggregazione	127
4.3.1	Tra novità e continuità	128
4.3.2	La normativa vigente	128
4.4	La perdita dello stato clericale	129
4.4.1	Oltre la terminologia	130
4.4.2	La normativa canonica.	131
4.5	La nuova ascrizione tra i chierici	136

Capitolo quinto

STATUTO GIURIDICO DEI MINISTRI SACRI

5.1	Chiamati ad una peculiare santità	138
5.1.1	Come sacerdoti e pastori.	139
5.1.2	Con una intensa vita spirituale	141
5.2	Tra comunione gerarchica e legittima autonomia	144
5.2.1	Fraternità e vita comune	145
5.2.2	Il presbiterio.	146
5.2.3	Il diritto di associazione	148

5.3	In uno stile di vita proprio	150
5.3.1	Nella fedeltà al ministero e nella Chiesa	151
5.3.2	Nella semplicità	156
5.3.3	Nella totalità	161

Capitolo sesto

GLI ORDINANDI

6.1	Requisiti per la validità	165
6.1.1	<i>Sacram ordinationem valide recipit solus vir baptizatus</i> (can. 1024)	165
6.1.2	L'intenzione e la dovuta libertà nell'ordinando	169
6.2	Requisiti per la liceità	171
6.2.1	L'utilità per il ministero della Chiesa	171
6.2.2	Le qualità richieste	172
6.2.2.1	<i>Integra fede</i>	173
6.2.2.2	<i>Retta intenzione</i>	173
6.2.2.3	<i>Debita scienza e retta dottrina</i>	173
6.2.2.4	<i>Buona stima</i>	174
6.2.2.5	<i>Salute fisica e psichica</i>	174
6.2.3	L'età richiesta	178
6.2.4	Il sacramento della confermazione	179
6.2.5	Il cammino formativo	179
6.2.5.1	<i>Il rito di iscrizione tra i candidati</i>	180
6.2.5.2	<i>I ministeri del lettorato ed accolitato</i>	181
6.2.5.3	<i>Gli esercizi spirituali</i>	182
6.3	Ordinazioni per saltum?	183
6.4	Documenti richiesti	184
6.4.1	La dichiarazione personale	185
6.4.2	L'assunzione dell'obbligo del celibato	185
6.4.3	Lo scrutinio	186
6.4.3.1	<i>L'attestato del rettore</i>	186
6.4.3.2	<i>Altri mezzi</i>	186
6.5	Il giudizio di idoneità da parte del vescovo	187
6.5.1	Il giudizio di non ammissione	188
6.5.2	La decisione del vescovo formalizzata in un decreto	189
6.5.3	Il diacono rinuncia al presbiterato	189
6.6	Contrasto con la comunità educante	189

Capitolo settimo

IRREGOLARITÀ ED IMPEDIMENTI

7.1	Breve sguardo storico	191
7.2	Nozione di irregolarità e impedimenti	192
7.3	Irregolarità per ricevere gli ordini	194
7.4	Irregolarità ad esercitare gli ordini	198
7.5	Impedimenti	199
7.5.1	Impedimenti a ricevere gli ordini	199
7.5.2	Impedimenti ad esercitare gli ordini	201
7.6	Dovere di informare e di notificare	201

7.7	Cessazione delle irregolarità e degli impedimenti	202
7.7.1	Modalità della dispensa	204
7.8	Ulteriori norme	204

Capitolo ottavo

LA CELEBRAZIONE E IL MINISTRO DELL'ORDINAZIONE

8.1	Ordinazione o consacrazione?	205
8.2	Materia e forma	206
8.3	Tempo e luogo della celebrazione	208
8.4	Il ministro: norma generale	208
8.5	Consacrazione episcopale	209
8.5.1	Il mandato pontificio	209
8.5.2	La dimensione collegiale: altri vescovi consacranti	210
8.5.3	La consacrazione senza mandato pontificio	210
8.6	Ordinazione presbiterale e diaconale	211
8.6.1	Il vescovo proprio	211
8.6.2	Le lettere dimissorie	212
8.6.2.1	<i>L'autorità competente a concedere le lettere dimissorie</i>	212
8.6.2.2	<i>Tempo, destinatari e revoca delle lettere dimissorie</i>	213
8.7	Annotazione e certificato dell'avvenuta ordinazione	213

Capitolo nono

IL DIACONATO E I DIACONI

9.1	La terminologia	215
9.2	Il diaconato nella storia	216
9.3	Il diaconato nella riflessione teologica	219
9.3.1	La sacramentalità	219
9.3.2	<i>Ad ministerium episcopi</i> : la specificità teologico-giuridica del diaconato	222
9.4	Lo statuto giuridico dei diaconi permanenti	223
9.4.1	La competenza delle Conferenze episcopali	223
9.4.2	L'identità virile	224
9.4.3	Il cammino formativo	224
9.4.4	Nella Chiesa con il vincolo della incardinazione	225
9.4.5	In uno stile di vita proprio	227

Capitolo decimo

LE PRELATURE PERSONALI

10.1	La nascita in Concilio	233
10.2	I lavori di revisione del Codice	235
10.3	La normativa canonica	237
10.4	Il "già" e il "non ancora"	240

Indice dei canoni	242
-----------------------------	-----

Indice dei nomi	245
---------------------------	-----